

La descrizione di un animale domestico

Riconoscere le razze canine

L'autore illustra il metodo di identificazione delle razze dei cani, che si basa sull'individuazione e sulla descrizione delle principali caratteristiche fisiche degli animali.

La taglia è la caratteristica più evidente che differenzia le singole razze. Le razze sono state divise in tre categorie (piccole, medie, grandi) e l'altezza viene misurata considerando il garrese¹.

		
Taglia piccola (Chihuahua)	Taglia media (Labrador Retriever)	Taglia grande (Alano)

Pur non essendo una caratteristica esattamente valutabile come l'altezza, tuttavia anche la forma della testa consente di suddividere le razze in tre grandi categorie: testa arrotondata, allungata e quadrata. Le razze a testa tonda tendono ad avere il muso corto; le razze con testa allungata il muso lungo; le razze a testa quadrata hanno mascelle corte.

		
Testa arrotondata (West Highland White Terrier)	Testa allungata (Setter Irlandese)	Testa quadrata (Mastiff)

Anche la forma e la lunghezza delle orecchie variano molto. Le orecchie erette captano le onde sonore con grande efficienza, ma nei segugi, che si affidano all'odorato per localizzare la selvaggina, le orecchie sono pendenti. Essendo il canale uditivo coperto dal lembo cartilagineo, l'orecchio interno, molto sensibile, è protetto quando il segugio insegue la selvaggina riducendo anche il pericolo che semi o spine vi si in-

Testo modello

GENERE DI TESTO:
Guida illustrata

ARGOMENTO:
Le razze canine

1° PARAGRAFO

La taglia (piccola, media, grande)

1. **garrese**: punto più alto del dorso di un quadrupede.

2° PARAGRAFO

La forma della testa (arrotondata, allungata, quadrata)

3° PARAGRAFO

La forma e la lunghezza delle orecchie (erette, corte, lunghe)

troduciano. Le orecchie corte gli permettono di andare in tana più facilmente e perciò vengono preferite per le razze terrier.

		
Orecchie erette (Bull Terrier)	Orecchie corte (Wheaten Terrier)	Orecchie lunghe (Beagle)

Un'altra caratteristica importante che agevola l'identificazione di una razza è il suo mantello. Questo può essere suddiviso in corto e lungo sulla base della sua misura, mentre la categoria pelo duro viene distinta dalla tessitura. Qualche razza, come i bassotti, ha i tre tipi di pelo, mentre altre razze possono essere a pelo corto o lungo, anche se una delle due varietà tenderà a predominare.

PELO CORTO *Dà un aspetto liscio, levigato, con il pelo aderente al corpo.*

PELO LUNGO *Di solito ha un sottopelo, molto denso e resistente all'acqua.*

PELO DURO *Denso e ruvido, è presente nelle razze che lavorano sottobosco.*

4° PARAGRAFO

Il tipo di mantello (a pelo corto, lungo, duro)

		
Pelo corto (Bassotto Nano)	Pelo lungo (Skye Terrier)	Pelo duro (Cairn Terrier)

Infine, la coda dei cani ha diverse lunghezze e forme, ma riconoscerle non è essenziale per l'identificazione di una razza. La coda può essere alterata nel suo aspetto dall'amputazione parziale o totale.

CODA LUNGA *È usata dal cane per comunicare; nel sottobosco gli permette di essere visto.*





CODA FRANGIATA *La frangia è formata di peli più lunghi sul sottocoda. Tipica nei cani da caccia.*

CODA MOZZATA *Metodo usato sui terrier, fa sì che il moncone sia oltre che corto eretto.*

CODA ARRICCIATA *Tipica delle razze spitz.*

5° PARAGRAFO

La lunghezza e la forma della coda (lunga, frangiata, mozzata, arricciata)

			
Coda lunga (Dalmata)	Coda frangiata (Golden Retriever)	Coda mozzata (Boxer)	Coda arricciata (Spitz Tedesco)

(D. Alderton, *Cani*, trad. E. Ubiali, RCS, Milano 2003)

Gli aspetti testuali e linguistici

Metodo
di analisi 

Il testo, ricco di dettagli, presenta gli elementi fondamentali che caratterizzano le diverse razze canine. Il tempo verbale indicativo presente segnala che le caratteristiche descritte valgono a identificare qualunque esemplare di cane. L'autore ricorre a un lessico denotativo, tecnico e preciso, e a una sintassi in cui si alternano coordinazione e subordinazione.

Alcuni indicatori linguistici («tuttavia», «un'altra caratteristica», «Infine» ecc.) evidenziano l'organizzazione della descrizione.

attività Testo modello

COMPRENDERE

1. A quale tipologia descrittiva appartiene il testo proposto? E qual è il suo scopo?


COMPRENDERE

2. Individua il criterio utilizzato dall'autore per sviluppare la descrizione delle caratteristiche canine e spiega la ragione della tua risposta.

INDIVIDUARE

3. Rintraccia i termini e le espressioni che scandiscono il passaggio da un paragrafo all'altro, segnalando lo sviluppo tematico della descrizione.

PRODURRE

4. Utilizzando il dizionario, riporta il significato dei seguenti termini. 

– Garrese:

– Segugi:

– Lembo cartilaginoso:

– Terrier:

– Tessitura:

SCRIVERE

5. Sintetizza in un testo di 50 parole circa il contenuto e lo sviluppo della descrizione.

INDIVIDUARE

6. Leggi con attenzione la descrizione del Bulldog (dello stesso autore del testo in esame) e individua

quali aspetti vengono presi in considerazione da entrambi i testi e quali invece sono descritti soltanto in questo secondo brano. Rispondi con un intervento orale di 3 minuti circa.

BULLDOG

È un cane largo, potente, compatto, di tipo molossoide, con muscolatura quasi sproorzionata alla sua statura. La testa è massiccia e pesante con cranio largo e muso corto. Occhi piazzati bassi sul cranio. Molti soggetti sono bianchi, ma ve ne sono di fulvi, tigrati, rossi.



Bulldog

- **STORIA** Razza molto popolare fino al 1835, quando il combattimento con i tori venne proibito. Da allora gli allevatori selezionarono i soggetti meno aggressivi e oggi il Bulldog è ottimo amico e guardiano.
- **TAGLIA** 31-36 cm.
- **PESO** 23-25 kg.
- **CARATTERE** Affettuoso, docile.
- **NOTA** Data l'importanza della testa dei cuccioli, molto spesso si deve praticare il taglio cesareo alle bull partorienti.

(D. Alderton, *Canis*, trad. E. Ubiali, RCS, Milano 2003)